



Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Quartiere San Donato – San Vitale

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "FIENILE DI VILLA PINI" SITO A BOLOGNA - VIA DEL CARPENTIERE N. 14 AD UNA O PIÙ ASSOCIAZIONI RIUNITE ISCRITTE ALL'ELENCO DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale, in esecuzione alla delibera del Consiglio del Quartiere San Donato-San Vitale P.G. n. 60204/2017 ed alla determinazione dirigenziale P.G. n. 75032/2017, intende concedere l'immobile denominato "Fienile di Villa Pini" sito a Bologna - Via del Carpentiere n. 14 identificato al C.T.U. con Foglio 174, Particella 2246 (Cod. Inv. C775).

Nello specifico, le finalità dell'affidamento dell'immobile riguardano:

lo svolgimento di attività culturali, sociali ed educative rivolte a tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento al rapporto con la comunità, in un'ottica di integrazione delle risorse già presenti sul territorio e altresì con attenzione ai giovani e famiglie, che non hanno punti di aggregazione e socializzazione. Può inoltre costituire il punto di riferimento del Quartiere per incontri, percorsi partecipati e iniziative finalizzate alla partecipazione all'aggregazione attiva dei cittadini; può essere sede di servizi di sussidiarietà (welfare culturale, welfare di comunità, co-working, attività sportive, aggregative, ecc.).

La struttura dovrà quindi avere la massima accessibilità, e la più ampia apertura al pubblico anche nei giorni festivi con una programmazione differenziata, con accesso libero o strutturato in corsi, laboratori, attività di orientamento e di punto informativo per tutta la comunità, tenuto conto che il Quartiere si riserva l'utilizzo della sala polivalente al piano terra e della sala riunioni al primo piano per almeno 30 giorni complessivi all'anno per iniziative ed eventi promossi direttamente dal Quartiere o da altri soggetti in collaborazione con il Quartiere medesimo.

L'immobile, che costituisce bene indisponibile, è di categoria B/4, ha una superficie netta pari a mq. 412,23 ed è dotato di servizi igienici, ed è così strutturato:

al piano terra :

- locale destinabile a bar (mq. 49 ca);
- locale destinabile a sala da pranzo o sala polivalente (mq. 89 ca);
- locale destinabile a cucina (mq. 23 ca) (per arredi vedi pag. 2);
- locale destinabile a deposito cucina e bar (mq. 9 ca) (per attrezzature vedi pag. 2);
- locale destinabile a deposito bar (mq. 1,5 ca);
- locale destinabile a spogliatoio (mq. 7 ca);
- n°3 locali provvisti di servizi igienici (mq. 10 ca) ;
- locale di disimpegno (mq. 13 ca);
- locale di pertinenza destinabile a magazzino non alimentare (mq.20 ca);

al 1° piano :

- n° 2 uffici per le Associazioni (mq. 22 ca l'uno);
- sala riunioni di mq. 90 ca. per un massimo di 50 persone contemporaneamente presenti;
- n°2 locali provvisti di servizi igienici (mq. 6 ca) ;
- n° 1 locale tecnologico (mq. 10 ca);
- locale tecnico di zona filtro e luogo statico sicuro (mq. 13 ca);
- locale ripostiglio (mq. 3 ca);
- locale di disimpegno (mq. 25 ca);

e dotato delle seguenti attrezzature di proprietà comunale:

● **nel locale destinabile a cucina :**

1. lavabo per lavaggio verdure 140x70x85h;
2. cappa di aspirazione;
3. piano di cottura 130x160x85h;
4. lavabo per lavaggio carni 70x70x85h;
5. lavastoviglie 60x60x80h;
6. lavabo per lavaggio piatti 120x70x85h;

● **nel locale destinabile a deposito cucina e bar:**

1. congelatore

All'immobile sono funzionalmente collegati:

- **un'area di pertinenza limitrofa all'immobile di mq 865**

- **un'area comprendente impianti sportivi ad accesso libero di mq 4770**

La sua composizione complessiva è quella di cui alle planimetrie allegate (all.1 – all.2).

L'immobile, dotato di Attestato di Prestazione Energetica n. 02374-091098-2014 del 11 luglio 2014, appartiene alla classe energetica A, con un EP totale di 7,07 kWh/mcubi/anno.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Possono presentare domanda di concessione le associazioni iscritte, alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico, in elenco regionale e/o comunale delle Libere Forme associative, anche riunite, che potranno operare in collaborazione con cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore e che abbiano conferito mandato con rappresentanza ad una di esse, detta “capogruppo”, con cui verrà sottoscritta la convenzione.

Art. 3 - Modalità di descrizione dei progetti/attività

Il gestore dovrà assicurare, nel rispetto delle finalità previste all'art.1:

- la gestione ed il controllo del Parco Città Campagna (area A, con possibilità di ampliamento all'area B, delimitate in Allegato 2), delle aree di pertinenza, impianti sportivi (sfalcio, pulizia e piccola manutenzione, accensione/spegnimento fari) nonché stretta collaborazione con il Quartiere e con i servizi comunali nell'attività di presidio del territorio che deve essere continuativa;

- la collaborazione con la realizzazione del progetto “orti per tutti” nei terreni attigui all'immobile;
- la gestione del bar;
- la collaborazione con Villa Pini, sede di attività culturali;
- realizzazione di attività di pubblico interesse finalizzate a:
 1. aggregazione sociale e promozione del benessere sociale;
 2. creazione di attività culturali e ricreative e più in generale di tutte le forme riferibili al welfare culturale e di comunità;
 3. promozione dei diritti e della partecipazione alla vita pubblica, all'educazione civica e legalità, nonché alla promozione e tutela della memoria;
 4. educazione all'ambiente e alla gestione delle risorse ambientali e iniziative di orientamento all'uso dei servizi e delle risorse;
 5. educazione alla salute e promozione delle attività sportive;
 6. formazione e sostegno all'integrazione generazionale e multiculturale;
 7. progetti a carattere educativo;

Il gestore potrà svolgere attività di ristorazione aperta al pubblico per contribuire alla sostenibilità economica del progetto.

In caso di raggruppamento di associazioni, bisognerà comunque garantire il perseguimento delle seguenti finalità principali:

- a) la programmazione e attuazione delle attività previste dal progetto in modo condiviso fra le Associazioni componenti il raggruppamento;
- b) il coinvolgimento degli altri soggetti presenti sul territorio (servizi territoriali, altre associazioni, gruppi informali di cittadini, istituzioni scolastiche, biblioteche, centri sportivi, etc...) in stretta collaborazione con il Quartiere.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti/attività

I progetti saranno valutati, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, previa verifica dei requisiti richiesti, da una apposita commissione tecnica nominata e presieduta dal Direttore del Quartiere San Donato-San Vitale come previsto dall'art. 11 del vigente “Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative”.

I progetti qualitativi verranno valutati e selezionati secondo i seguenti criteri:

Aderenza del progetto alle attività richieste dall'avviso, al fine di garantire il maggior accesso possibile ai cittadini	Fino a 20 punti
Organizzazione del progetto in ordine agli obiettivi di efficienza e ed efficacia	Fino a 25 punti
Valore sociale in termini di aggregazione sociale, e potenziamento del welfare culturale e di comunità	Fino a 15 punti
Fruibilità e sistematicità dell'utilizzo degli spazi	Fino a 10 punti
Presenza del progetto nella rete dei servizi comunali e del Quartiere	Fino a 10 punti
Realizzazione di iniziative offerte gratuitamente e/o a costi ribassati per fasce deboli	Fino a 10 punti
Coinvolgimento di altri soggetti associativi del territorio, privilegiando la creazione di reti	Fino a 5 punti
Esperienze precedenti coerenti con l'iniziativa proposta	Fino a 5 punti

Il punteggio massimo attribuibile al progetto qualitativo è pari a 100 punti.

Sarà inoltre valutata la sostenibilità del Piano Economico Gestionale complessivo delle attività svolte per il periodo dell'affidamento.

Art. 5 - Modalità di assegnazione dell'immobile

I progetti qualitativi dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti** per la valutazione della qualità del progetto stesso. I progetti qualitativi che non raggiungeranno la soglia minima saranno esclusi dalla selezione e non sarà esaminato il Piano Economico Gestionale.

Al termine della valutazione dei progetti presentati, sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio attribuito al progetto qualitativo e della valutazione della sostenibilità del Piano Economico. L'immobile sarà assegnato al soggetto che, tenuto conto della sostenibilità del Piano Economico, avrà ottenuto il punteggio più alto per il progetto qualitativo.

Art. 6 - Canone

L'ammontare del canone annuo di concessione dell'immobile è di Euro 45.500,00 corrispondente al valore locativo annuo di riferimento.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera d) del Regolamento comunale sui rapporti con le libere forme associative, il valore locativo da corrispondere all'Amministrazione potrà subire un abbattimento fino al 100% (fino alla completa gratuità).

La percentuale di abbattimento è calcolata in funzione della valutazione attribuita al progetto complessivo, vale a dire al punteggio del progetto qualitativo, nonché alla valutazione della sostenibilità del Piano Economico Gestionale relativo anche all'attività di pubblico esercizio.

Art. 7 - Durata dell'assegnazione dell'immobile e cause di cessazione anticipata.

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni quattro rinnovabili per ulteriori quattro anni tramite atto espresso, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e con possibilità di proroga di sei mesi nelle more di un bando per la nuova assegnazione o per altre motivate esigenze organizzative. Alla scadenza, il bene immobile (*compreso di arredi e attrezzature*) sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al soggetto gestore all'atto della riconsegna.

Qualora, alla scadenza dell'assegnazione, il soggetto gestore non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose (escluso quanto dato in dotazione dal Comune), sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

Il soggetto gestore ha la facoltà di recedere con preavviso di mesi tre da comunicarsi al Quartiere San Donato-San Vitale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8 - Oneri a carico del soggetto gestore

Saranno a carico del soggetto gestore, oltre il canone:

- a) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dell'immobile;
- b) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nell'immobile concesso;
- c) l'attrezzatura idonea per qualità e quantità al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- d) apertura, chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari concordati con il Quartiere, nonché custodia dei locali, attrezzature e beni mobili ivi presenti;
- e) la manutenzione ordinaria dell'immobile, compresa la pulizia degli spazi comuni presenti. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o

mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

- f) la tasa relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TA.RI.), pari a circa € 1.240 annui nell'anno 2016;
- g) le spese per le utenze che potranno essere direttamente intestate, o rimborsate al Comune allorché non sia possibile l'intestazione diretta delle utenze. A titolo indicativo vengono riepilogate le spese sostenute a consuntivo:

Utenze	2014	2013	2012
Gas, energia elettrica, acqua	€ 11.368,00	€ 14.940,00	€ 5.032,00

- h) tutte le spese per le volturazioni delle utenze che verranno direttamente intestate;

Art. 9 - Obblighi a carico del gestore

Il gestore dovrà:

- utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, salvo la possibilità di dare in gestione l'attività per la somministrazione di alimenti e bevande a terzi previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- garantire il ricovero delle attrezzature strumentali agli orti nel deposito/magazzino;
- presentare annualmente (entro 60 giorni dalla conclusione dell'anno solare) all'Ufficio Affari Istituzionali del Quartiere San Donato-San Vitale una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione redatta secondo l'Allegato B - Rendicontazione. La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto gestore. Il Quartiere San Donato-San Vitale potrà richiedere ulteriori dati, informazioni, documentazione, report relativi al bene concesso e alla sua utilizzazione, che il soggetto gestore si impegna a fornire;
- attraverso il proprio sito internet pubblicare lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:
 - l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
 - le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Comune e/o del Quartiere San Donato-San Vitale deve essere richiesto e autorizzato.

Art. 10 - Oneri del Comune di Bologna

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali.

Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare: per interventi di manutenzione straordinaria si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono

ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.

Art. 11 - Garanzie

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione il gestore dovrà garantire il puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste mediante presentazione di garanzia fideiussoria a prima richiesta tramite Istituto Bancario o con Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni per un importo minimo pari ad Euro 11.375,00. Tale garanzia dovrà avere validità pari al periodo di durata dell'assegnazione, e dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 C.C..

La garanzia fideiussoria sarà svincolata alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 12 – Responsabilità/Coperture assicurative

Il gestore esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovrà stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Il gestore esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere San Donato-San Vitale al momento della sottoscrizione della concessione e comunque entro 10 giorni dalla stessa.

Art. 13 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che al gestore nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere San Donato-San Vitale si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa diffida e successiva comunicazione al gestore, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal gestore in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a

carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;

- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal gestore, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto dell'assegnazione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

Art. 14 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 15 - Modalità di presentazione delle richieste di assegnazione

Le richieste di assegnazione dell'immobile dovranno pervenire in busta chiusa, con l'indicazione del mittente, **entro le ore 12,00 del giorno 28 marzo 2017, a pena di esclusione**, presentando:

- a) richiesta di assegnazione dell'immobile redatta sull'apposito modulo Allegato A – Richiesta di assegnazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila nel caso di raggruppamento, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso;
- b) progetto qualitativo che si intende realizzare redatto, **in un massimo di 10 pagine**, secondo le modalità indicate al precedente art. 3, sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione;
- c) Piano Economico Gestionale complessivo della gestione per il periodo dell'affidamento redatto secondo il modello (Allegato C – Piano Economico);
- d) curriculum dell'associazione capofila, nonché, delle altre facenti parte del raggruppamento;
- e) il presente avviso siglato in ogni foglio dal legale rappresentante di tutte le associazioni partecipanti, per accettazione.

Le richieste possono essere inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

1. mediante corriere privato
2. consegna a mano

Le buste dovranno riportare la seguente dicitura:

“Quartiere San Donato-San Vitale: Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione dell'immobile denominato "Fienile di Villa Pini".

e pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale – Sportello del Cittadino
Piazza Spadolini, 7
40127 Bologna

Orari dello Sportello del Cittadino:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,00
- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle ore 18,00

Per la partecipazione al presente avviso è **obbligatorio** un sopralluogo che va concordato entro il **13 marzo 2017** tramite e-mail da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'associazione, al seguente indirizzo:

affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it.

Si precisa che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o suo delegato

(munito di delega e del documento d'identità del legale rappresentante) dell'associazione.

Le richieste di assegnazione, complete della documentazione allegata, dovranno essere inviate in formato elettronico (pdf), entro 5 giorni successivi alla scadenza del presente avviso all'indirizzo: affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it.

L'apertura delle buste per la verifica della regolarità della documentazione presentata, avverrà in **seduta pubblica il giorno 28 marzo alle ore 15.00** presso la sede del Quartiere San Donato-San Vitale, Piazza Spadolini, 7. La comunicazione della convocazione agli interessati si intende anticipata e sostituita dal presente avviso.

Art. 16 - Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente “Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative” approvato con deliberazione O.d.G. n. 187/2005 e ss.mm. e ii..

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Bologna;
- b) la sede dello Sportello del Cittadino del Quartiere San Donato-San Vitale, Piazza Spadolini, 7;
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere San Donato-San Vitale: <http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere San Donato-San Vitale, facendo riferimento all'Ufficio Affari Istituzionali, e-mail: affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it

Si comunica che i chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 17 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere San Donato-San Vitale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

f.to la Direttrice
Marina Cesari

Allegato 1 Planimetria Fienile Villa Pini
Allegato 2 Planimetria Parco
Allegato 3 A.P.E.
Allegato A Richiesta di assegnazione
Allegato B Rendicontazione
Allegato C Piano Economico